

L'APPELLO DI NARDELLA

«Collegli sindaci, decidiamo noi e non il Tar Senza aeroporto a rischio imprese e occupazione»

DOPO la pioggia di ricorsi giunti dalle amministrazioni dei Comuni dell'hinterland e di Prato, il sindaco di Firenze prende una posizione netta. «L'aeroporto è un'opera strategica per la Toscana intera prima ancora che per il capoluogo – dice Dario Nardella – Senza la realizzazione del progetto della nuova pista rischiamo la perdita di centinaia di posti di lavoro, di imprese pronte a delocalizzare e di possibili investitori pronti a venire da noi nonché della leadership turistica della Toscana a favore delle regioni limitrofe». Un concetto espresso nei giorni scorsi da tutte le categorie economiche delle province di Firenze e Prato. «Sono consapevole delle preoccupazioni espresse da al-

cuni miei colleghi amministratori e per questo mi rivolgo a ciascuno di loro per la risoluzione di questioni complesse come la realizzazione di grandi opere pubbliche restituendo alla politica il ruolo che le spetta, invece di delegarlo alle aule giudiziarie – lancia l'appello Nardella – Perderemmo altrimenti il compito principe che ci viene affidato dai cittadini e che è quello di governare i problemi e trovare le sintesi migliori per risolverli, rispondendo esclusivamente all'interesse pubblico, alla base dello sviluppo economico e della tutela ambientale dei nostri territori».

Il sindaco di Firenze e della Città metropolitana si dichiara «disponibile da subito ad aprire un con-

fronto, mediante atti e impegni formali, con tutti i sindaci interessati dalla realizzazione di quest'opera, un confronto libero da pregiudizi sul controllo della corretta attuazione di tutte le prescrizioni emanate dalle autorità competenti, che ci consenta di coniugare il completamento dell'opera con tutti i fattori di sicurezza, tutela dell'ambiente e della salute delle nostre popolazioni».

«E' venuto il momento – conclude Nardella – di dimostrare tutti insieme di essere classe dirigente di questa regione, con il coraggio e il senso di responsabilità di chi vuole costruire soluzioni per andare avanti e non lasciare il nostro territorio in una preoccupante situazione di stallo».

